



**SIAF - SINDACATO ITALIANO AUTONOMO FINANZIERI**

Via Vasto 11

67100 L'Aquila

Codice Fiscale: 93118240667

Mail [segreteria nazionale@siafinanziari.it](mailto:segreteria nazionale@siafinanziari.it)

PEC: [segreteria nazionale@pec.siafinanziari.it](mailto:segreteria nazionale@pec.siafinanziari.it)

Cell. 3292605371

**Al Presidente del Consiglio dei Ministri**

**On. Giorgia Meloni**

[presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it)

**Al Ministro dell'Economia e delle Finanze**

**On. Giancarlo Giorgetti**

[segreteria.capogabinetto@mef.gov.it](mailto:segreteria.capogabinetto@mef.gov.it)

**Al Ministro della Difesa**

**On. Guido Crosetto**

[udc@postacert.difesa.it](mailto:udc@postacert.difesa.it)

**Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**

**On. Matteo Salvini**

[gabinetto.vicepresidentesalvini@pec.governo.it](mailto:gabinetto.vicepresidentesalvini@pec.governo.it)

### Tramite PEC

**OGGETTO:** G 7 di Brindisi. Le forze dell'Ordine impegnate a garantire la sicurezza dei Capi di Stato e di Governo alloggiate su una nave in condizioni da incubo. I Comandi locali costretti a trovare sistemazioni in strutture alberghiere per centinaia di colleghi.

Illustrissimo Signor Presidente del Consiglio, Signori Ministri,

la scrivente Organizzazione Sindacale non può esimersi dal parteciparVi il profondo sconforto che si mescola all'indignazione, che sta vivendo il personale delle Forze di Polizia e, tra questi, del Corpo, inviato in missione a Brindisi da diverse parti d'Italia, per garantire la sicurezza dei Capi di Stato e di Governo in occasione del G7.

Personale, che é partito dai reparti di appartenenza anche alle quattro del mattino e giunti a Brindisi dopo un estenuante viaggio, a tarda sera non solo non é riuscito a trovare una sistemazione decente, ma ha dovuto prendere atto di essere stato alloggiato su una nave in condizioni vergognose, svilenti della dignità umana e con un sistema di accoglienza imbarazzante e inefficiente sotto molti punti di vista.

Camere sporche, in diversi casi mancanza di acqua calda, malfunzionamento di bagni, camere assegnate utilizzate da altri appartenenti a Forze di Polizia come alloggio di fortuna, poiché in un'intera giornata non sono riusciti a trovare una collocazione adeguata, odore nauseante, aerazione interna assente o malfunzionante, personale di bordo che non parla una parola di italiano, file di ore per consumare un pasto, peraltro in condizioni organizzative molto blande e raffazzonate.

Colleghi costretti a passare la notte all'interno dei mezzi di trasporto dell'Amministrazione come se fossero in presenza di un'improvvisa calamità naturale e non di un evento conosciuto e programmato da tempo.

Il sistema dell'accoglienza del personale che deve garantire l'Ordine Pubblico ha fallito e purtroppo lo ha fatto nel peggiore dei modi, poiché non è concepibile che per un evento così rilevante, programmato da tempo e con riflessi internazionali, per il quale bisogna garantire la sicurezza dei Capi di Stato e di Governo, chi doveva garantire l'accoglienza del personale delle Forze di Polizia non abbia verificato che vi fossero standard adeguati.

In queste ore ci sono i Comandi della Gdf del posto che stanno cercando in tutti i modi di sistemare le centinaia di colleghi stremati e in attesa, sulla banchina del porto, di una sistemazione alloggiativa.

La storia ci rammenta che le Forze di Polizia Italiane hanno un elevato portato di altruismo e spirito di sacrificio a favore della collettività, dimostrato ripetutamente in occasione di gravi calamità naturali che hanno colpito il Paese, a seguito delle quali hanno senza alcun problema fatto fronte alle esigenze della collettività, riposando di notte quelle poche ore a disposizione, anche in tende da campo e in condizioni climatiche avverse, per strada dentro i mezzi dell'Amministrazione o in spazi di fortuna, persino in dieci in una stanza.

Le Forze di Polizia del nostro Paese sono le più professionali al mondo e non mancano mai occasione per dimostrare la loro efficienza, tuttavia questi spiacevolissimi ed ingiustificati eventi minano fortemente la sfera motivazionale ed il senso di appartenenza del personale, oltre a costituire violazione dei contratti di lavoro e della normativa sulla sicurezza sul lavoro.

Non è più accettabile che la classe politica e la dirigenza continui a considerare il personale delle Forze di Polizia come carne da macello o come soggetti sui quali scaricare risparmi di spesa e, in ragione di essi, subire inefficienze organizzative.

Chi avrebbe dovuto organizzare, verificare e gestire, a livello interforze, l'alloggiamento di tutte le Forze di Polizia in occasione del G7 di Brindisi se ne assuma le responsabilità.

**Roma 10.06.2024**

**Il Segretario Generale Nazionale  
Eliseo Taverna**

